



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI

SRIC823006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2708** del **13/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 94** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 95** Aspetti generali



- 96** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 106** Piano di formazione del personale docente
- 112** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il 1° Istituto Comprensivo di Carletini "Pirandello" opera nel quartiere Santuzzi, nella circoscrizione di Carletini Nord. La popolazione residente si compone di 6.695,00, abitanti ,di cui 3.183 maschi e 3.512 femmine e con 2501 nuclei familiari. La maggior parte dei nuclei familiari residenti nella zona è composta da coppie giovani per le quali si rileva un livello culturale eterogeneo ed un livello economico diversificato. La popolazione attiva è costituita prevalentemente da lavoratori dipendenti, sebbene non manchino imprenditori e liberi professionisti. Un terzo delle famiglie risulta essere monoredito, mentre una percentuale maggiore è priva di occupazione. Dagli ultimi dati Istat si rileva che i disoccupati sono 102, mentre gli immigrati al 31 dicembre 2016 risultano essere 116.

Negli ultimi anni la grave crisi economica ha registrato diverse problematiche all'interno dei nuclei familiari. A tutto ciò si aggiungono gli effetti derivati dalla pandemia legati alla Sindrome di Sars-Cov2.Quest'ultima ha condizionato sensibilmente non solo gli aspetti economici ma anche quelli sociali.La scuola è stata istituita agli inizi del 1980, in un quartiere di espansione residenziale e confinante con il territorio della città di Lentini, dalla quale provengono numerosi nuclei familiari.

Territorio e capitale sociale

La scuola si inserisce in un contesto territoriale periferico rispetto al centro storico di Carletini. Il territorio era prevalentemente a vocazione agricola fino agli anni 70. Nel periodo dello sviluppo i residenti hanno trovato impiego in Enti e aziende private. Nel territorio attiva è l'azione della Parrocchia e di diversi centri privati di aggregazione sportiva . Il Comune garantisce il servizio di scuolabus, la fornitura dell'energia elettrica, gas metano, telefonica e la manutenzione ordinaria, servizio mensa per la scuola dell'infanzia.

Opportunità:

L' istituto svolge le sue attività in diversi edifici situati in due zone separate anche se non molto distanti tra loro. La maggior parte dei nuclei familiari è composta da coppie giovani con un livello culturale eterogeneo ed un livello economico diversificato. La popolazione attiva è costituita in maggioranza da lavoratori dipendenti e liberi professionisti. Nell'area del contesto territoriale, oltre la scuola, gravita la Parrocchia, la quale promuove varie forme di incontri e iniziative. Esistono anche molti centri di aggregazione sportiva, gestiti da privati. Il Comune elargisce i servizi necessari.

Vincoli:

-La struttura scolastica è suddivisa in tre plessi.



- Un terzo delle famiglie risulta essere monoredito, mentre una percentuale è priva di occupazione
- Mancanza di fondi da parte delle famiglie e sponsor.

Popolazione scolastica

L'Istituto accoglie alunni dai 3 ai 14 anni che provengono dal territorio comunale e dalla vicina Lentini. La popolazione scolastica non evidenzia alunni con cittadinanza non italiana, sono invece presenti studenti con uno dei due coniugi stranieri. Non mancano, tuttavia, modelli familiari 'difficili' e inadeguati che a volte non riescono a promuovere uno sviluppo affettivo ricco ed armonico, famiglie iperprotettive o scarsamente impegnate nell'educazione dei figli, che, privi di valori di riferimento, assumono modelli comportamentali poco rispettosi delle regole sociali.

Opportunità: La platea scolastica risulta eterogenea per stimoli culturali, modelli di comportamento e standard di vita

Vincoli: Negli ultimi anni la grave crisi economica ha registrato diverse problematiche all'interno dei nuclei familiari.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La struttura scolastica, è suddivisa in tre plessi. L'istituto svolge le sue attività in diversi edifici situati in due zone separate anche se non molto distanti tra loro. Il plesso centrale "Pirandello", cosiddetto Scuola Rossa, che ospita gli uffici di presidenza e segreteria, è stato costruito alla fine degli anni 80 e ristrutturato nel 2020, secondo i canoni dell'efficientamento energetico. Avendo una numerosa utenza alcune classi di scuola Primaria sono state ubicate al primo piano del plesso "S. Alicata", anch'esso adeguato alle nuove norme di risparmio energetico. Il plesso "Alicata" ospita quattro classi della Scuola Primaria, 9 sezioni di Scuola dell'Infanzia, un'Aula Video, un Laboratorio Scientifico, un'aula multimediale, un'aula per le attività espressive e la biblioteca. Adiacente al plesso Alicata sorge l'edificio della Scuola Secondaria di Primo grado. Solamente la Scuola Secondaria di primo grado necessita degli adeguamenti che hanno interessato gli altri i plessi. I due plessi si trovano molto vicini, ma con due ingressi separati all'interno della stessa area recintata, con spazi liberi per attività all'aperto. Tra i due edifici si trova la palestra. Nell'a.s. 2020/2021 nello spazio prospiciente la palestra è stato realizzato un campo di calcetto/basket/volley. Il Plesso Bianco ospita 9 classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, un'aula per gli alunni disabili, il Laboratorio musicale, il Laboratorio scientifico, un'Aula Multimediale e la biblioteca. Tutti e tre i plessi sono inoltre dotati di un'aula Covid. Mediante finanziamenti PON e donazioni private sono stati acquistati Schermi Multitouch, notebook, tablet, pc e sistema per l'ascolto simultaneo. Tutti gli edifici sono dotati di fibra ottica e collegamento wi fi. La scuola viene finanziata da Stato, Regione, Comune e



famiglie.

L'Istituto ,in continua crescita sul territorio ed in linea con quanto espresso nelle indicazioni nazionali in merito ai traguardi europei per la cittadinanza ,necessiterebbe di maggiori spazi da dedicare ad attività trasversali e un ampliamento del numero di aule (da destinarsi rispettivamente ai tre plessi) per rispondere alla crescente domanda

Opportunità:

L'istituto presenta tre biblioteche: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria. Quella della scuola Primaria è situata al plesso Alicata. La palestra e il campo di calcio- volley - basket sono ubicati tra il plesso Alicata e la scuola Secondaria. Nel cortile del plesso Pirandello è presente una copertura per l'attività motoria. Ogni aula è fornita di schermi multi touch. La scuola Secondaria è dotata di tre laboratori, di musica, di scienze e d'informatica. E' presente un laboratorio mobile di lingue audio lab. I tre plessi data la vicinanza sono facilmente raggiungibili a piedi.

Vincoli:

Non tutti i plessi sono dotati di biblioteca e palestra. La scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico ha un' età media. La maggioranza ha un contratto a tempo indeterminato e risiede nella zona. Questo dà stabilità e continuità alla didattica. La quasi totalità del personale è formato sull'inclusione e possiede competenze informatiche. Quasi tutti i docenti della scuola Primaria possiedono una certificazione linguistica per l'insegnamento. Tutti i docenti di sostegno fanno parte dei gruppi GLI, GLHI, GLO. Nella scuola, con il sostegno del comune, sono presenti alcuni assistenti all'autonomia e alla comunicazione che vengono impiegati per gli alunni con disabilità e alunni che vivono situazioni di svantaggio sociale e culturale.

Vincoli:

Per soddisfare tutte le esigenze della scuola servirebbero più assistenti.





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

Personale docente

		Scuola per l'infanzia	
Docenti	19		Scuola primaria
Docenti	33		Sostegno
Docenti	5	Classi di concorso	Posti
AA25-Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di 1° grado(francese)	1		1
A001 - Arte e immagine nella scuola secondaria di 1° grado	1		
A022 - Italiano, Storia, Geografia nella scuola secondaria di 1° grado	5		
A030 - Musica nella scuola secondaria di 1° grado	1		
A028 - Matematica e Scienze	3		
AB25 - Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di 1° grado (Inglese)	2		
A060 - Tecnologia nella scuola secondaria di 1° grado	1		
A049 - Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di 1° grado	1		

Personale ATA

	Organico ATA
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	5
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	15
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	3
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	109



Approfondimento

Nella scuola Primaria è stato allestito un gazebo per l'attività motoria all'aperto.





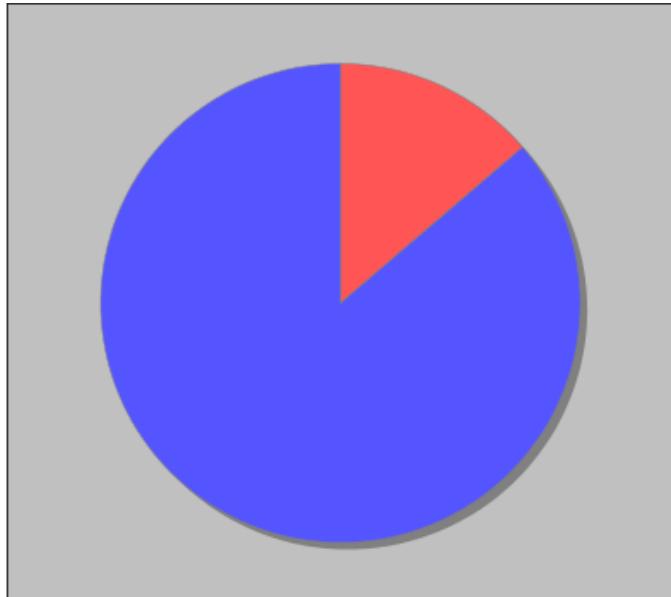
Risorse professionali

Docenti 72

Personale ATA 21

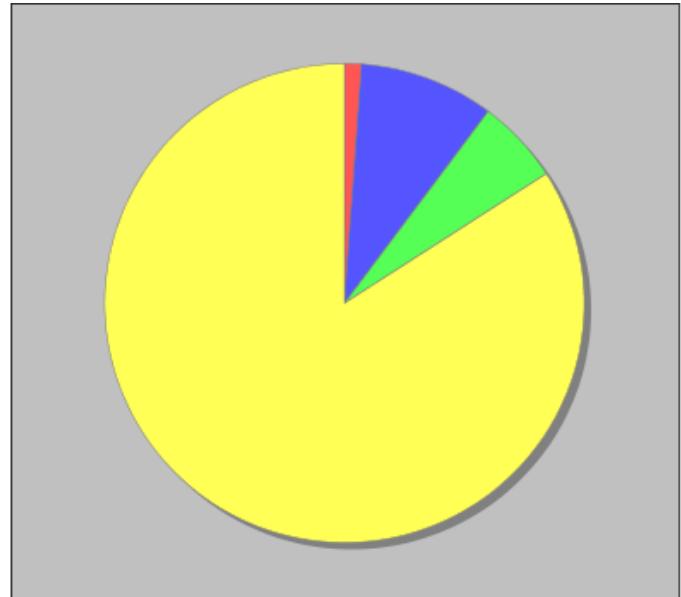
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 88

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 74



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto ha da tempo avviato un percorso di crescita e miglioramento costanti che si intende continuare a perseguire in una prospettiva dinamica tale da coinvolgere i molteplici attori e responsabili del suo sviluppo. Ci si propone, fra l'altro di migliorare le competenze digitali, alzare le fasce di voto degli alunni svantaggiati, i livelli delle prove standardizzate e una maggiore apertura al territorio. Nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- Rafforzare i processi di costruzione del curricolo di Istituto verticale caratterizzante l'identità dell'Istituto.
- Strutturare i processi di insegnamento/apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni nazionali ed ai profili di competenza, tenendo presente che con essi il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascun studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per le classi parallele, curricolo verticale, curricolo interdisciplinare);
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/Dispersione);
- Controllare la dispersione occulta e "differita";
- Ottimizzare l'organico dell'autonomia per la realizzazione di interventi curricolari al potenziamento della competenza di lettura quale competenza trasversale ad ogni apprendimento e, anche relativamente agli apprendimenti rilevati attraverso le prove standardizzate nazionali;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo



PRIORITA'

La **Vision** nel corso degli ultimi anni è stata finalizzata a fare del nostro Istituto un Polo di Innovazione che sia un riferimento a carattere locale ed un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie ed il territorio. Tutte le azioni in atto quindi confluiscano verso gli obiettivi di:

- Attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo, metodologico didattico, in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento.
- Diventare un polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua per tutti gli attori coinvolti.
- Allargare la partecipazione attiva attraverso la condivisione delle esperienze, diffondendo e incoraggiando l'applicazione delle riforme del sistema educativo, e rendendo disponibili a tutti le buone pratiche e i materiali educativi di qualità prodotti.

La Mission che caratterizza la scuola è rappresentata dalla continua ricerca-sperimentazione di nuove metodologie educative e didattiche che meglio rispondano alle nuove esigenze di una società in continuo cambiamento che richiede figure professionali sempre più rispondenti alle nuove realtà in divenire. S'intende in questo modo avvicinare i giovani al mondo del lavoro e dell'istruzione superiore, formando piccoli cittadini flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità, con capacità progettuali di pianificazione, realizzazione e documentazione, con conoscenze e competenze nel campo dell'informatica, senza trascurare però l'importanza delle relazioni umane e della comunicazione. Riassumendo, la nostra principale mission consiste nell'Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione, a tal fine si prevede di

- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.
- Predisporre/realizzare azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento fin dalle prime classi della scuola primaria.
- Realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto.
- Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti.
- Predisporre azioni per favorire l'Accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza

RISULTATI SCOLASTICI



PRIORITA' - Migliorare gli esiti degli studenti della secondaria di secondo grado

TRAGUARDI- Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto basse(e conseguente aumento nella percentuale di voto alte)

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Migliorare gli esiti degli alunni delle classi terze della scuola secondaria in Italiano e Matematica.

TRAGUARDI

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 (e conseguentemente aumento della percentuale nei livelli 3,4,5).

Obiettivi di processo collegati al percorso

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Organizzazione e attivazione di corsi per il consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze matematico logiche
- Organizzazione e inserimento a sistema, nell'orario scolastico, delle classi aperte in Italiano, Matematica, Inglese e Francese per tutte le classi.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Implementare la diffusione della didattica laboratoriale e l'uso sistematico di pratiche innovative idonee a promuovere apprendimenti significativi
- Partecipazione a concorsi e progetti di qualità per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Predisporre un gruppo-docenti finalizzato a sostenere la continuità tra i diversi ordini e migliorare i risultati degli alunni nelle classi-ponte.
- Programmare interventi per supportare gli alunni/ponte in modo efficace monitorando i risultati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

-



- Potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche
- Rafforzare la condivisione della missione, dei valori e della visione d'Istituto tra gli stakeholders
- Pianificare il controllo dei processi - uso di forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione intrapresa per conseguire gli obiettivi
- Organizzare le risorse umane-individuazione di ruoli e responsabilita' e definizione dei compiti per il personale
- Gestire le risorse economiche- assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorita'

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Formazione dei docenti sulla valutazione (autentica e tradizionale), sulla didattica laboratoriale e per competenze, sul Cooperative Learning.

Breve descrizione del percorso

Obiettivo del percorso				
Potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno delle scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno delle scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno delle scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno delle scuola a lungo termine
Promuovere un percorso di formazione sulla logica (partendo dalla comprensione del test in	Riflessione sui curricoli disciplinari e interdisciplinari condivisi	Difficoltà di condivisione delle azioni nei diversi ordini di scuola		
	Costruzione e condivisione di prove di valutazione per monitorare i percorsi effettuati	Produzione di prove che non risultino adeguate a monitorare i progressi	Miglioramento dei risultati nelle prove d'ingresso, negli esiti finali e nelle prove INVALSI	Mancato miglioramento dei risultati nelle prove d'ingresso, negli esiti finali e nelle prove
	Miglioramento delle	Mancato miglioramento		



lingua italiana e/o straniera) e uno sulla valutazione	prestazioni degli alunni in particolare di quelli con difficoltà	degli esiti degli alunni	INVALSI
	Elaborazione e utilizzo di criteri condivisi di valutazione	Difficoltà a costruire griglie di valutazione condivise	

E' opportuno tenere presente che gli effetti delle azioni intraprese non si esauriranno nel breve periodo, ma avranno anche effetti di medio e lungo periodo. Quanto allo studio delle lingue straniere, l'idea di potenziare l'apprendimento delle lingue straniere è sentita come un' esigenza fondamentale per arricchire l'offerta formativa della nostra scuola in tutti e tre i suoi ordini: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Già da tempo vengono proposte a tutti i nostri alunni attività significative di potenziamento linguistico che hanno ricevuto un alto grado di apprezzamento sia da parte dei bambini e dei ragazzi che da parte dei genitori. Vi è in tutti, infatti, la consapevolezza che la conoscenza di più lingue straniere, sia ormai un elemento irrinunciabile e fondamentale per le sfide future che i nostri giovani alunni dovranno affrontare nel mondo dello studio e del lavoro.

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Per realizzare la propria funzione, la scuola, si pone l'obiettivo di far nascere e maturare nei ragazzi il piacere dell'apprendimento, la capacità di imparare, la curiosità intellettuale, in una sfida quotidiana col mondo esterno.

A tal scopo promuove come elementi di innovazione:

- la didattica laboratoriale in un contesto di scuola digitale e di sviluppo dei linguaggi;
- l'incremento quali-quantitativo delle dotazioni tecnologiche
- la formazione in servizio del personale docente della scuola sugli aspetti didattico metodologici, sull'utilizzo delle nuove tecnologie sugli ambienti di apprendimento per l'inclusione scolastica di tutti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;

Particolare attenzione viene assegnata alla competenza digitale che presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla ciber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà



intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Nell' intento farsi carico delle esigenze educative e formative dell'utenza e di motivare gli alunni all' apprendimento, la scuola:

- predisponde ambienti stimolanti costruiti insieme ai ragazzi (con particolare riguardo alla scuola dell'infanzia, coding etc),
- rafforza i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto.
- individua tempi, ritmi, stili cognitivi, interessi, attitudini e motivazioni adeguati a ciascun alunno e in funzione del suo benessere.
- attiva programmi specifici per l'integrazione di bambini stranieri e per l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali
- attiva progetti di educazione ambientale di educazione alla legalità e al senso di responsabilità civica;
- agevola il passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso esperienze comuni, conoscenza degli ambienti, tutoraggio (progetti di continuità);
- avvia progetti, a supporto delle attività curricolari, per la valorizzazione delle competenze di ciascuno e per il recupero – potenziamento dei linguaggi non verbali
- attiva laboratori per la valorizzazione di tutti i linguaggi (con particolare riguardo all'educazione teatrale e musicale)
- Promuove lo sviluppo e l'approfondimento della lingua straniera



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fascia In via di acquisizione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2.

● Competenze chiave europee

Priorità

-Competenza alfabetico funzionale -Competenza matematica -Competenza multilinguistica -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Traguardo



-Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2. -Migliorare la valutazione media in ITA e MAT nella primaria e nella secondaria

● Risultati a distanza

Priorità

-Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

-Elevare la media dei voti in tutte le discipline , soprattutto degli alunni più svantaggiati - Avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Potenziamento/Consolidamento /Recupero

Il progetto viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi e dare ad ognuno di essi l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali. Mettendo in atto il Progetto si consentirà ai docenti, di intervenire tempestivamente e, nel caso di gravi carenze di poter correre ai ripari, evitando situazioni di disagio progressivo. Per evitare che, privo di requisiti e non motivato, l'alunno possa deconcentrarsi, isolarsi ed estraniarsi ritenendo la lezione troppo difficile. Allo stesso tempo, un allievo molto dotato potrebbe annoiarsi per i motivi opposti, ritenendo la lezione troppo facile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fascia In via di acquisizione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Competenza alfabetico funzionale
- Competenza matematica
- Competenza multilinguistica
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Traguardo

- Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2.
 - Migliorare la valutazione media in ITA e MAT nella primaria e nella secondaria
-

○ Risultati a distanza

Priorità

- Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

- Elevare la media dei voti in tutte le discipline , soprattutto degli alunni più svantaggiati
 - Avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale
-

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.
 2. Progettazione disciplinari di classe su modello comune
 3. Progettazione di UDA di Italiano e Matematica
-

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Adeguare l'utilizzazione degli spazi alle esigenze di flessibilità didattica e organizzativa
 2. Articolare la classe ingruppi per le attività di inclusione e differenziazione
-

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Realizzare interventi di recupero mirati ai comportamenti, personalizzati e per gruppi
 2. Realizzare interventi di potenziamento mirati ai comportamenti, personalizzati e per gruppi
 3. Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà di comportamento
-

○ **Continuità e orientamento**

1. Riallineamento delle valutazioni in entrata/uscita nelle classi-ponte, nonchè il confronto tra esiti finali ed esiti iniziali
 2. La progressiva riduzione del divario tra valutazione interna e valutazione esterna
-

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



1. Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci
2. Definire meglio e programmare le risorse disponibili per la realizzazione dei processi educativi e didattici
3. Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

1. Diffusione interna di modalita' didattiche innovative. 2. Rapporti con gli enti esterni. 3. Promozione e coordinamento iniziative di e percorsi di valorizzazione del territorio.

Attività prevista nel percorso: Progettare per migliorare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti delle discipline coinvolte
Risultati attesi	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche ,con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese -



Potenziamento le capacità logico-matematiche -Aumento della omogeneità dei risultati in termini di competenze acquisite nelle classi parallele dei diversi ordini di scuola

● **Percorso n° 2: MatematicaMente**

Il percorso prevede interventi, in orario curriculare, nelle aree di Matematica che le rilevazioni Invalsi hanno individuato come bisognose di supporto e rinforzo e risponde così ai fabbisogni dell'Istituto e ne favorisce il percorso di miglioramento. Le attività mirano a rinforzare le competenze acquisite nel corso degli studi e a sviluppare il pensiero matematico.

I percorsi formativi saranno realizzati utilizzando metodologie didattiche innovative : Problem Solving, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo tra pari. Gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado si allenano per partecipare ai Giochi Matematici del Mediterraneo con l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della Matematica e avere un confronto con una realtà diversa da quella di classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo



Diminuire la percentuale di alunni nelle fascia In via di acquisizione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Competenza alfabetico funzionale -Competenza matematica -Competenza multilinguistica -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Traguardo

-Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2. -Migliorare la valutazione media in ITA e MAT nella primaria e nella secondaria

○ **Risultati a distanza**

Priorità

-Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

-Elevare la media dei voti in tutte le discipline , soprattutto degli alunni più



svantaggiati -Avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise. 2. Progettazione disciplinari di classe su modello comune 3. Progettazione di UDA di Italiano e Matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Adeguare l'utilizzazione degli spazi alle esigenze di flessibilità didattica e organizzativa 2. Articolare la classe in gruppi per le attività di inclusione e differenziazione

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Realizzare interventi di recupero mirati ai comportamenti, personalizzati e per gruppi 2.1. Realizzare interventi di potenziamento mirati ai comportamenti, personalizzati e per gruppi 3. Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà di comportamento

○ **Continuità e orientamento**

1. Riallineamento delle valutazioni in entrata/uscita nelle classi-ponte, nonchè il confronto tra esiti finali ed esiti iniziali 2. La progressiva riduzione del divario tra valutazione interna e valutazione esterna



○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

1. Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci
2. Definire meglio e programmare le risorse disponibili per la realizzazione dei processi educativi e didattici
3. Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.

Attività prevista nel percorso: Stimolare la motivazione e raggiungere omogeneità di traguardi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti di Matematica dell'Istituto
Risultati attesi	Alla fine dei percorsi formativi l'alunno dovrà: sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica · comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà · recuperare, consolidare e potenziare le



conoscenze teoriche già acquisite · imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica · riconoscere e risolvere problemi di vario genere · comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico · allenare la mente -Migliorare i risultati delle Prove INVALSI - Incrementare le azioni di recupero e di potenziamento

● **Percorso n° 3: Attività di potenziamento lingue straniere**

Il Progetto prevede l'attivazione di esperienze di insegnamento di parti di lingue comunitarie, con gli obiettivi caratterizzanti di:

- potenziare le competenze (principalmente comprensione orale e scritta) degli allievi nella lingua straniera
- potenziare il lavoro collaborativo
- favorire l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica.
- sviluppare la competenza comunicativa con particolare riguardo alle abilità audio-orali, funzionali all'uso pratico della lingua
- potenziare le sinergie tra le diverse competenze linguistiche di Lingua1, Lingua2 e Lingua3.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.



Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fascia In via di acquisizione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Competenza alfabetico funzionale -Competenza matematica -Competenza multilinguistica -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
-Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Traguardo

-Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2. -Migliorare la valutazione media in ITA e MAT nella primaria e nella secondaria

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

1. Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise. 2. Progettazione disciplinari di classe su



modello comune 3. Progettazione di UDA di Italiano e Matematica

○ Ambiente di apprendimento

- 1.Adeguare l'utilizzazione degli spazi alle esigenze di flessibilità didattica e organizzativa
- 2.Articolare la classe in gruppi per le attività di inclusione e differenziazione

○ Inclusione e differenziazione

- 1.Realizzare interventi di recupero mirati ai comportamenti, personalizzati e per gruppi
- 2.1.Realizzare interventi di potenziamento mirati ai comportamenti, personalizzati e per gruppi
- 2.2.Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà di comportamento

○ Continuità e orientamento

- 1.Riallineamento delle valutazioni in entrata/uscita nelle classi-ponte, nonchè il confronto tra esiti finali ed esiti iniziali
2. La progressiva riduzione del divario tra valutazione interna e valutazione esterna

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- 1.Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci
- 2.Definire meglio e programmare le risorse disponibili per la realizzazione dei processi educativi e didattici
- 3.Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.

Attività prevista nel percorso: CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti di lingua straniera
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici nelle materie linguistiche degli studenti delle classi coinvolte e potenziamento delle competenze di cittadinanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Migliorare e potenziare i laboratori con nuove tecnologie digitali (realtà aumentata)

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto adotta un modello organizzativo di leadership diffusa che risulta essere, il modello più funzionale affinché la scuola sia più aperta ai cambiamenti e meglio capace di gestirli, per il continuo confronto che richiede. La leadership diffusa attiva un processo sociale professionalmente orientato e coordinato dal Dirigente Scolastico. Viene deliberato nel Collegio Docenti un funzionigramma d'Istituto che esplicita ruoli e funzioni delle figure coinvolte.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del Dirigente

Responsabili di plesso

Funzioni strumentali

Team digitale coadiuva l'Animatore digitale nelle iniziative progettate

Team Bullismo e cyberbullismo

Referenti Progetti

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Per il raggiungimento delle finalità generali che l'istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione finanziaria e didattica tra scuola e territorio circostante. Per questo la scuola collabora con una molteplicità di istituzioni e di associazioni e di esperti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie, creando spazi didattici innovativi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto risulta assegnatario del finanziamento relativo al Piano "Scuola 4.0" - Framework 1 - Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione di alcune aule in ambienti innovativi di apprendimento. La comunità scolastica progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



Aspetti generali

1^I.C. CARLENTINI PL."S.ALICATA"

Codice Meccanografico:
SRAA823024 Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA (40 ore settimanali)

I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI

Codice Meccanografico:
SREE823018 Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA (27 ore settimanali)

I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI

Codice Meccanografico:
SREE823029 Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA (27 ore settimanali)

1^ I.C. CARLENTINI

Codice Meccanografico:
SRMM823017 Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA I GRADO (tempo ordinario)

INSEGNAMENTI ATTIVATI

(Ampliamento dell' offerta formativa dei tre ordini di scuola ,progetti presenti nel Ptof 2022/2025)

SECONDARIA I GRADO



Ø NATALE

Ø PASQUA "PASSIONE DI CRISTO"

Ø SHOAH "PER NON DIMENTICARE"

Ø LEGGERE... CHE PASSIONE!

Ø LINGUA INGLESE:

- TEATRO INTERATTIVO + WORKSHOP
- ACTIVITY DAY (WORKSHOP PRATICI)
- CLIL WEEK
- ...STORYTELLING TIME
- ENGLISH SUMMER CAMP

Ø LINGUA FRANCESE: CORRESPONDANCE EN FRANCAIS (CLASSI SECONDE E TERZE)

Ø LEGALITÀ

Ø ORIENTAMENTO

Ø OLIMPIADI DI CARTA

Ø EDUCAZIONE AMBIENTALE: INSIEME PER L'AMBIENTE

Ø EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AMBIENTE: "VOGLIAMOCI BENE A 360°"

Ø GIOCHI MATEMATICI

Ø ACCOGLIENZA

Ø AUTONOMIA SICILIANA

Ø CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVASPORT

Ø ARTE: POTENZIAMENTO

Ø CODING

Ø PIRANDELLO SMILE

Ø LABORATORIO MUSICALE

Ø HABLO ESPAGNOL! (Laboratorio di lingua spagnola)

Ampliamento dell'offerta formativa scuola Primaria

Ø PET THERAPY – IL MIO AMICO A QUATTRO ZAMPE

Ø MUSICA... MENTE - MA CHE MUSICA... MAESTRO!

Ø LEGGERE... CHE PASSIONE!

Ø LEGALITÀ



Ø CODING: "CODI...AMO"

Ø EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AMBIENTE: "VOGLIAMOCI BENE A 360°"

Ø CONTINUITÀ

Ø OLIMPIADI DI CARTA

Ø SPORT: "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Ø GIOCHI MATEMATICI

Ø ACCOGLIENZA

Ø AUTONOMIA SICILIANA

Ø PIRANDELLO SMILE

Ø POTENZIAMENTO

Ø CARLENTINI CALLS OMAHA

Ampliamento dell'offerta formativa Scuola dell'Infanzia

INFANZIA

Ø ACCOGLIENZA: "TANTI BAMBINI... TANTI SORRISI"

Ø AUTONOMIA SICILIANA

Ø PROGETTO AUTUNNO

Ø CONTINUITÀ

Ø DRAMMATIZZAZIONE

Ø EDUCAZIONE AMBIENTALE: "FACCIAMO BELLO IL NOSTRO PIANETA!"

Ø FESTA DI SAN GIUSEPPE

Ø PICCOLI GIORNALISTI

Ø I GIOCHI DI UNA VOLTA

Ø ARTE: "DALLO SCARABOCCHIO... AL CAPOLAVORO"

Ø LEGALITÀ: "INSIEME PER CRESCERE (BRAVI CITTADINI DEL MONDO... SI DIVENTA)"

Ø LEGGERE... CHE PASSIONE!

Ø CODING: "GIOCARE E APPRENDERE CON LE TECNOLOGIE"

Ø EDUCAZIONE ALLA SALUTE



Insegnamenti e quadri orario

I.I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 1^I.C.CARLENTINI PL."S.ALICATA"
SRAA823024

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI
SREE823018

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI
SREE823029

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: 1^ I.C. CARLENTINI SRMM823017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni ordine di scuola vengono effettuate 33 ore annuali di Educazione Civica.

Nell'allegato è specificata la ripartizione delle ore per disciplina



Allegati:

monte ore Ed Civica.pdf

Approfondimento

PERCORSO MUSICALE

Strumenti : CHITARRA - PERCUSSIONI - SASSOFONO - PIANOFORTE

Il corso di 3 ore in aggiunta alle 30 ore settimanali previste nel piano di studi dello studente ,si svolgerà con tre rientri in orario pomeridiano

L'attivazione è subordinata all'autorizzazione dell'USR per la Sicilia

Nel caso in cui l'Istituto non dovesse ricevere l'autorizzazione dall'USR, verrà avviato il progetto "Laboratorio musicale" per un'ora a settimana.

Allegati:

timbro_Regolamento percorso musicale Pirandello.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento, dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, raggruppa le scelte di tutta la comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'Istituto; è, pertanto, il cuore didattico del Piano. La progettazione del Curricolo verticale per competenze e per discipline ha rappresentato un momento di condivisione e riflessione collegiale. L'OFFERTA FORMATIVA PTOF 2022/2025 I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI sull'approccio metodologico e strumentale della didattica, su tematiche legate alla verifica, alla valutazione e alla certificazione, su contenuti e conoscenze, si articola nella scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, e nella scuola primaria e secondaria di I grado, attraverso le discipline ed è inteso non come semplice "sommatoria" dei tre curricoli (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), ma come "risultante" di un processo di formazione e di ricerca su tematiche legate alla necessità di scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari innovative. Il curricolo così elaborato vuole essere la prima tappa di un processo di sperimentazione e ricerca che andrà perfezionato e integrato negli anni futuri con il supporto di tutti. Il curricolo ha come riferimento 1. il Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89) 2. le Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006); 3. le Competenze chiave di cittadinanza (DM 139 2007), trasversali e comuni a tutte le discipline e a tutti gli ordini di scuole: infanzia, primaria e secondaria primo grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curriculo di Ed. Civica

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto segue la normativa della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. Cittadinanza digitale L'Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 Aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadriennio. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nelle realizzazioni di percorsi interdisciplinari

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La nostra scuola mira a condividere con gli studenti, le loro famiglie e il territorio un progetto volto a raggiungere elevati livelli di conoscenze, competenze e abilità nei vari settori rappresentati dalle discipline. Ancora di più, essa è impegnata a sostenere i ragazzi nel loro processo di crescita personale e culturale. Tale processo prevede non soltanto l'acquisizione delle basi culturali con cui affrontare i cambiamenti che sopraggiungeranno, ma più in generale il consolidamento di quei tratti di personalità che sono all'origine del successo formativo e professionale: nello specifico ci si riferisce qui a quell'insieme di qualità



definite anche non cognitive skills o soft skills (energia, amicizia, coscienziosità, stabilità emotiva e apertura all'esperienza). In questo senso il percorso della scuola secondaria di primo grado contribuisce alla formazione globale della persona e fornisce una buona adattabilità a diversi ambienti di apprendimento e/o di prestazioni anche in ambito professionale. Il progetto educativo del nostro Istituto offre agli studenti la possibilità di scegliere in modo motivato il corso di studi superiore per il quale si sentono più portati. Particolare attenzione viene data allo sviluppo delle potenzialità e delle "eccellenze", oltre al recupero e al consolidamento delle conoscenze e delle competenze metodologiche nelle situazioni di difficoltà.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si prevede di lavorare a classi aperte, in verticale e in orizzontale, o per piccoli gruppi, omogenei ed eterogenei, per realizzare progetti utili al fine dell'inclusione e al recupero delle difficoltà. In tutte le classi verranno utilizzate modalità diverse da quella della lezione frontale, in particolare si propongono: attività di cooperative learning azioni di tutoraggio uso di software specifici lezioni con LIM o supporti multimediali quali PC e/o videoproiettore si attiveranno corsi di prima e seconda alfabetizzazione, utilizzando sia alcune ore di compresenza, sia un monte ore a disposizione garantito dal fondo d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto Comprensivo assume come orizzonte di riferimento cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, ovvero: 1.Competenza alfabetica funzionale 2.Competenza multilinguistica. 3.Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegnerie. 4.Competenza digitale 5.Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. 6. Competenza in materia di cittadinanza. 7.Competenza imprenditoriale. 8.Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.



Dettaglio Curricolo plesso: 1^I.C.CARLENTINI PL."S.ALICATA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti gli alunni dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza (Indicazioni Nazionali per il Curricolo). L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Ogni Campo delinea una mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo e di obiettivi, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla Scuola Primaria.

In allegato il curricolo verticale dell'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PIRANDELLO .pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Costituzione

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione"



- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada
- Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta
- Principali simboli identitari della nazione italiana.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Sviluppo sostenibile**

- Regole basilari per la raccolta differenziata
- Pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo



- Principali norme alla base della cura e delligiene personale.
- Fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi
- Comportamenti rispettosi degli altri e dellambiente

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e laltro
- La conoscenza del mondo

○ Cittadinanza Digitale

- Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro
- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi
- Il paese di internet: prime regole base da imparare e rispettare, opportunità e eventuali rischi connessi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si sviluppa in competenze: comunicare, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, autonomia del pensiero, risolvere problemi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa promuove contesti di apprendimento e di esperienza che valorizzino la corporeità come valore, l'esperienza, il confronto interpersonale, la comprensione ,la realtà circostante, la riflessione e il pensiero divergente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo della Scuola dell'infanzia sviluppa le seguenti competenze :

- Si muove rispettando le regole e i comandi
- Interpreta e rispetta simboli, mappe e percorsi individualmente e in gruppo
- Partecipa e collabora in modo attivo alla vita scolastica ,ascoltando gli altri e rispettando il proprio turno
- Realizza giochi con regole condivise
- Riesce a controllare le emozioni in maniera adeguata.



Dettaglio Curricolo plesso: I.I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Agli studenti che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Si formano così, cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per alunni che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012). Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa partendo dalle discipline intese come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione che, nella scuola secondaria, permetteranno agli alunni di acquisire il linguaggio proprio delle discipline e di consolidare il metodo di studio.

In allegato il curricolo di istituto

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PIRANDELLO .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione

Gli alunni approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo atteso è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri doveri, nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civile, culturale e sociale della loro comunità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Lo sviluppo sostenibile

Gli alunni saranno sensibilizzati e formati sui temi della sostenibilità, della conoscenze e della tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030. Rientrano in questa area anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, l'educazione all'ambiente.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La cittadinanza digitale

Agli alunni saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero



critico, promuovendone la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social e alla navigazione nel web, con particolare attenzione al contrasto al linguaggio dell'odio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educazione permanente alla cittadinanza attiva

- Educare alla cittadinanza attiva
- Salvaguardia dei diritti umani e la legalità
- Conoscere, costruire, padroneggiare gli elementi della Costituzione Italiana
- Storia della bandiera e dell'inno nazionale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Lo sviluppo sostenibile

-Salvaguardare l'ecosistema per un futuro sostenibile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ La cittadinanza digitale

- Possedere competenze digitali.
- Educare alla cittadinanza digitale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale ha le seguenti caratteristiche:

- verticalità; coerenza interna; trasversalità; flessibilità; essenzialità; rivedibilità; verificabilità.

Esso è:

1. Organizzato per competenze chiave europee- Traguardi formativi
2. Strutturato in aree e discipline 3.

Organizzato in: - aree, competenze - obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Comprendere, interpretare la realtà circostante e saper agire in essa, nel rispetto di sé e degli altri, sviluppando capacità di analisi, di riflessione e di pensiero divergente.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Valorizzare l'esperienza, esplicitare le idee e i valori dell'esperienza; il confronto interpersonale ;la diversità come ricchezza; l'impegno personale e la solidarietà e sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: 1[^] I.C. CARLENTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di primo grado Nella Scuola Secondaria di I° Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

Il curricolo verticale è consultabile negli altri ordini di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione

Gli alunni approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo atteso è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri doveri, nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civile, culturale e sociale della loro comunità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Lo sviluppo sostenibile

Gli alunni saranno sensibilizzati e formati sui temi della sostenibilità, della conoscenze e della tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030. Rientrano in questa area anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, l'educazione all'ambiente

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La cittadinanza digitale



Agli alunni saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, promuovendone la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social e alla navigazione nel web, con particolare attenzione al contrasto al linguaggio dell'odio

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ La Costituzione

- Conoscere, costruire, padroneggiare gli elementi della Costituzione Italiana e delle Istituzioni Europee □
- Conoscere le Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali
 - Storia della bandiera e dell'inno nazionale
 - Educare alla legalità e al contrasto delle mafie □
 - Educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni □
 - Formazione di base in materia di protezione civile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Lo sviluppo sostenibile

-Acquisire pensiero critico e capacità di argomentare sui grandi temi dell'Agenda 2030

-Promuovere l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentare □

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ La cittadinanza digitale

-Possedere competenze digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale ha le seguenti caratteristiche: - verticalità; coerenza interna; trasversalità; flessibilità; essenzialità; rivedibilità; verificabilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento; l'iniziativa, la partecipazione e la collaborazione di tutti; la diversità come ricchezza; il ruolo decisivo della conoscenza per la coesione sociale, la sostenibilità e lo sviluppo economico del Paese.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'impegno personale e la solidarietà sociale; valorizzare le differenti capacità, sensibilità, attitudini e competenze; capacità di analisi dell'esperienza e sua sistemazione critica.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giornata Internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace.

Promuovere l'uso dello sport come strumento per garantire a tutti i diritti umani e lo sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Diffondere ideali e valori fondamentali come pace, fratellanza, solidarietà, non violenza, tolleranza e giustizia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio di psicomotricità (con il corpo un po' per gioco, un po' per imparare).

Il progetto mira a favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire una pedagogia dell'ascolto e della accoglienza corporea. Favorire lo sviluppo dell'identità di ogni bambino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● La magia dei colori

Il progetto, attraverso l'arte e la creatività, aiuta a stimolare il pensiero, a crescere, a sviluppare le potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Favorire la creatività e le emozioni di ogni bambino attraverso l'uso di diverse tecniche espressive. Collaborare e interagire con gli altri lavorando nel piccolo e nel grande gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Festa di San Giuseppe

Questo progetto, attraverso esperienze concrete, è teso al recupero di tradizioni antiche e autentici valori di solidarietà e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Far riscoprire il valore del passato e il senso di appartenenza per le proprie radici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto recupero, consolidamento/potenziamento.

Il progetto viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenza nella preparazione di base, nel recupero e nel consolidamento/ potenziamento.

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Leggere che passione

Sviluppare la passione per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze cognitive e lessicali degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto Continuità

Favorire il passaggio delle classi ponte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un clima scolastico positivo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	
Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



Lingue	
Scienze	
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Correspondance en français Modulo 1

Favorire la conoscenza e l'uso di una seconda lingua comunitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare l'uso della lingua francese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	
Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Correspondance en français Modulo 2

Conoscenza e uso di una seconda lingua comunitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua francese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



● Giochi matematici del Mediterraneo.

Potenziare le capacità logico matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare le capacità logico matematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Autonomia siciliana

Riscoprire il senso di appartenenza e della propria identità culturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere la storia e le tradizioni del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● **Shoah**

Conoscenza e approfondimento di aspetti storici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrasto di ogni forma di discriminazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



Aule

Informatizzata

Aula generica

● Collaborazione con l'ONG C.O.P.E.

Promuovere la cultura del dialogo ed integrazione, scambio interculturale e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Indurre gli alunni ad impegnarsi per attivare il cambiamento delle strutture sociali, culturali, politiche ed economiche che influenzano le loro vite.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-335 Apprendimento e socialità

Avviso 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità, conoscenze e competenze comunicative di base, di settore e trasversali con conseguente ricaduta anche sul curricolo ordinario e miglioramento dei risultati scolastici finali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	
Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● I primi passi di crescita in C.R.I

- Educativa e ludico-ricreative: I bambini giocando esercitano le funzioni percettive, cognitive, motorie, relazionali e sociali. Tali funzioni verranno stimolate attraverso due laboratori: artistico (l'arte e la creatività giocano un ruolo importante nello sviluppo del bambino, l'arte contribuisce a migliorare le capacità espressive, a favorire l'apprendimento logico/matematico e linguistico) e Laboratorio il corpo in movimento: (l'attività motoria importante per lo sviluppo della motricità globale; coordinazione dei movimenti; percezione dello schema corporeo; organizzazione dello spazio). - Apprendimento e di gioco rivolte alla fascia d'età target 8-13 anni: Il gioco è una delle principali modalità attraverso le quali i bambini apprendono. Infatti, oltre ad essere presente nei più svariati background culturali può contribuire ad arricchire e a sviluppare le abilità sociali, cognitive, motorie, linguistiche e creative. In questa fase verrà attivato il laboratorio "Giocando s'impara" che prevede diversi giochi che hanno l'obiettivo di stimolare le abilità sopra riportate, i giochi permettono ai bambini di interagire tra loro, il che diventa una grande opportunità per poter sperimentare le proprie capacità comunicative e migliorarle, favorendo la socializzazione - L'inclusione Sociale: Attività di sensibilizzazione rivolte a favorire la conoscenza delle problematiche relative ad alcune fasce di soggetti vulnerabili quali minori con disabilità, minori provenienti da altri paesi e problematiche relative alla violenza di genere, nello specifico i bambini verranno coinvolti in attività laboratoriali ove verranno trattati queste tematiche, attraverso delle tecniche quali: Brainstorming, Circle time e Role playning, saranno previste anche delle proiezioni di film a tema. Tale attività d'inclusione sociale sarà guidata dalla figura della psicologa del Comitato C.R.I Francofonte. - La preparazione alle emergenze: Favorire la conoscenza delle misure di prime misure di primo soccorso e di pronto soccorso, tali tematiche verranno svolte, attraverso delle tecniche pratiche svolte dalla Monitrice CRI di Primo Soccorso e prevenzione infortuni e dal medico competente. - L'educazione alla pace e alla cittadinanza attiva: Favorire la conoscenza dei minori della nostra carta costituzionale, attraverso il percorso di consapevolezza sui nostri diritti e doveri. Nello specifico verrà trattato anche il tema del bullismo, cyberbullismo fenomeno molto presente nella nostra società, soprattutto negli ambienti scolastici, a partire già dalle prime classi. Lo scopo è quello di sviluppare il pensiero critico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione per lo specifico target 8-13 anni. Aumentata consapevolezza del concetto di rischio, e la conoscenza dei comportamenti da adottare in casi di emergenze, promossa l'adozione di buone pratiche per la prevenzione, attraverso il coinvolgimento in attività di informazione e sensibilizzazione di primo soccorso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Fare della sostenibilità la spina dorsale dei percorsi di studio della nuova scuola

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

L'azione intende favorire la realizzazione di orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, per la realizzazione di piccole serre, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

**Titolo attività: CONDIVIDERE LE
ESPERIENZE DIGITALI
ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Fav□ COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti, nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Coordinamento con il gruppo di lavoro
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, enti, associazioni e università.
- Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività.
- Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni. Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni.
- Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica.
 - Creazione di repository disciplinari di video per la didattica autoprodotti e/o selezionati a cura dei docenti.
- Costruire curricula verticali per lo sviluppo di competenze digitali degli studenti
- Classe capovolta(flipped classroom).
- Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati.
- Utilizzo di classi virtuali.
 - Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES.
- Implementazione dell'uso della robotica educativa.
- Educare al saper fare:making,creatività e manualità.
- Risorse educative aperte(OER)e costruzione di contenuti digitali.

Ricerca finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutture PNSD.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso

l'organizzazione di laboratori formativi(senza essere necessariamente un formatore),

favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

comunità scolastica

alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi

- .□ Formazione specifica dell'Animatore Digitale.
 - Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
 - Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa.
 - Formazione avanzata all'uso delle GoogleApps for Education per l'organizzazione e per la didattica.
 - Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e uso del coding nella didattica.
 - Formazione sull'uso di dispositivi individuali a scuola(BYOD).
 - Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
 - Monitoraggio attività e rilevazione dei livelli di competenze digitali
 - Formazione avanzata sugli strumenti del Web2.0 come supporto alle attività didattiche e sull'individuazione di risorse disciplinari da utilizzare nelle attività didattiche.
 - Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
 - Monitoraggio attività e rilevazione dei livelli di competenze digitali
- Mantenimento di uno sportello tecnico permanente di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

assistenza.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

1^I.C.CARLENTINI PL."S.ALICATA" - SRAA823024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

E' stata proposta e approvata una griglia di valutazione trasversale a tutti i Campi di esperienza.
Vengono indicati i seguenti livelli di competenza così come da allegato

Allegato:

Griglie di osservazione e valutazione Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI - SRIC823006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

E' stata proposta e approvata una griglia di valutazione trasversale a tutti i Campi di esperienza.
Vengono indicati i seguenti livelli di competenza così come da allegato



Allegato:

Griglie di osservazione e valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017 N° 6. In allegato il curriculo di Istituto dove è consultabile la griglia di Valutazione

Allegato:

Curriculo Educazione civica e Rubrica di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Valutare significa dare "valore" a ciò che si è osservato nelle diverse situazioni.

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali si valutano le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente :

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimere in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".



Allegato:

primaria e secondaria_compressed.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è da considerarsi come momento sia formativo che conclusivo dell'attività didattica di cui rappresenta un fondamentale sostegno; viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati, rispettivamente, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Classe; i singoli docenti quindi, in seno ai dipartimenti, rielaborano i criteri in base alla specificità della propria disciplina.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità

con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'Offerta formativa, secondo quanto riportato nella griglia allegata

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il



rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

□ dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

L'obiettivo che ci si è posti nell'elaborazione della griglia allegata vuole favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

Allegato:

CRITERI COMPORTAMENTO (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti i docenti della classe, sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Fatti salvi i criteri per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le



eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (anche per i privatisti)





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti hanno partecipato a percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti e ad attivita' formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola. La scuola ha coinvolto diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione. Ha costituito di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione. Ha partecipato a reti di scuole sull'inclusione scolastica. Utilizza di strumenti e criteri condivisi per la valutazione. Adotta misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilita' e fruibilita' di risorse e attrezzature, di strutture e spazi. Utilizza software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilita' (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale) e software compensativi. Per il RECUPERO: Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero. ecco come si è attivata la scuola per il POTENZIAMENTO: - Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi -Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola -Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento -Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare

Punti di debolezza:

La scuola non ha attivato: INCLUSIONE -Attivita' di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES RECUPERO -Articolazione di gruppi di livello per classi aperte -Attivazione di uno sportello per il recupero -Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani POTENZIAMENTO -Articolazione di gruppi di livello per classi aperte

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel momento dell'iscrizione si effettua, con l'aiuto della famiglia un'osservazione dettagliata dell'alunno per raccogliere le informazioni necessarie in modo chiaro ed omogeneo. Nei primi giorni di settembre si riunisce il GLI per conoscere tutti i bisogni educativi derivanti da eventuali alunni con disabilità che arrivano alla nostra scuola e per esprimere il proprio parere circa l'assegnazione dell'organico. Nel mese di settembre l'insegnante specializzata insieme alle altre docenti della classe e/o sezione esaminano i documenti trasmessi dalla famiglia frequentato e si scambiano le prime informazioni:

- Diagnosi Funzionale.
- Criteri per facilitare il processo di inclusione (ruolo dell'insegnante di sostegno, presenza di un eventuale operatore socio educativo, partecipazione alla vita scolastica attraverso l'uso di mediazioni o mediatori; ecc.).
- Incontro con la famiglia e le strutture sanitarie.
- Analisi delle risorse e della situazione di partenza.

Nei mesi di settembre ed ottobre tutte le insegnanti della classe/sezione effettuano le prime osservazioni e programmano le attività di accoglienza dell'alunno, prestando particolare attenzione al coinvolgimento di tutti gli allievi, predisponendo attività che prevedono la valorizzazione di tutte le diversità viste come fonte di crescita e ricchezza per tutti. Entro il mese di novembre, dopo l'analisi della situazione di partenza e in seguito alle varie osservazioni effettuate, l'insegnante di sostegno predisponde una bozza del Piano Educativo Individualizzato, che verrà condiviso ed integrato dalle altre docenti della classe durante gli incontri di programmazione settimanale. Nel mese di novembre viene effettuato il primo GLH di classe con tutte le componenti previste dalla normativa vigente: famiglia, insegnanti di classe, dirigente scolastico, ASL ed eventuali operatori socio educativi. In questo incontro viene condiviso il PEI con la famiglia e gli operatori delle strutture sanitarie.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, operatori enti locali e i genitori dell'alunno.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le attività /competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti i quali fanno riferimento a criteri di valutazione comuni e definiti a livello di scuola. Quest'ultima utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti ma non in modo sistematico. Vengono altresì previsti interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, sebbene in modo saltuario.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo Per garantire agli alunni la continuità del processo educativo, il nostro Istituto è impegnato nella ricerca di forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado. La scuola realizza pertanto progetti di accoglienza per le classi prime di entrambi gli ordini, con attività diversificate soprattutto nei primi giorni di scuola. La Scuola Secondaria di I grado inoltre concorre, con attività di orientamento scolastico e professionale e di collegamento con la Scuola Secondaria di II grado, all'attuazione di un percorso formativo organico e personalizzato che continua anche dopo il triennio. Attività di raccordo tra Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria di I grado: - Visite degli alunni dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria; -Svolgimento di attività in comune tra gli alunni delle classi della Scuola Primaria e alunni di Scuola dell'Infanzia; -Scambi di informazioni tra docenti, riguardo alle attività scolastiche svolte; -Presentazione degli alunni, all'inizio dell'anno scolastico, da parte degli insegnanti di Scuola dell'Infanzia a quelli di prima della Scuola Primaria e dei docenti di quinta a quelli di prima della Scuola Secondaria di I grado.



Piano per la didattica digitale integrata

Con il Decreto n°39 del 26/06/2020 e il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, il Ministero dell'Istruzione ha emanato Le Linee per la Didattica Digitale Integrata, che hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Il presente Piano, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerandole uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo sia in presenza sia a distanza; è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa; è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica. Ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.



Aspetti generali

L'Organigramma ci consente di descrivere l'organizzazione della nostra complessa Istituzione Scolastica dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratore :Sostituire il Dirigente scolastico in sua assenza o impedimento a qualsiasi titolo e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali. Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico. II Collaboratore: Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del primo collaboratore. Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti. Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico.	2
Funzione strumentale	AREA 1 – Autovalutazione e Gestione del piano triennale dell'offerta formativa AREA 2 – Sostegno al lavoro dei docenti AREA 3 – Interventi e servizi per studenti e realizzazione di progetti formativi con enti esterni AREA 4 – Prevenzione della dispersione scolastica e cura educativa degli alunni con BES	4
Responsabile di plesso	Rappresentanza del Dirigente scolastico nel plesso. Controllo della vigilanza sugli alunni. Coordinamento generale delle attività didattiche, organizzazione interna del plesso, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori.	3



Responsabile di laboratorio

Impiego ottimale del/dei laboratorio/i. Eventuale adeguamento del regolamento d'uso dei medesimi. Arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni. Richiesta di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica (in stretto raccordo con gli uffici del Direttore S.G.A.). Segnalazione al Dirigente scolastico di eventuali situazioni di rischio. Breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità di un bene (per deterioramento, obsolescenza etc.), necessaria al discarico inventariale del bene. In qualità di sub-consegnatario dei beni in dotazione al laboratorio: - aggiornamento dei beni: elenco inventariale con sommaria descrizione del bene e numero d'inventario; - segnalazione di anomalie nel funzionamento delle macchine e/o di arredi e infissi che necessitino di manutenzione; - in caso di guasti (ed in attesa di riparazione) la segnalazione, mediante appositi cartelli, della temporanea inutilizzabilità del laboratorio; - segnalazione di eventuali situazioni di rischio.

3

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

1

Team digitale

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività,

1



anche strutturate, sui temi del PNSD, anche
aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri
attori del territorio, per la realizzazione di una
cultura digitale condivisa; **CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni
metodologiche e tecnologiche sostenibili da
diffondere all'interno degli ambienti della scuola
(es. uso di particolari strumenti per la didattica
di cui la scuola si è dotata; la pratica di una
metodologia comune; informazione su
innovazioni esistenti in altre scuole; un
laboratorio di coding per tutti gli studenti),
coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola
stessa, anche in sinergia con attività di
assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore
dell'educazione civica

Ha il compito di favorire l'attuazione
dell'insegnamento dell'educazione civica
attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di
accompagnamento, di formazione e supporto
nei confronti dei colleghi. 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Le ore di potenziamento sono destinate a
progetti di recupero e/o consolidamento di
alcune discipline(italiano/matematica) per alunni
con carenze o con svantaggio socio culturale. 2
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Le ore di potenziamento non destinate ad attività curricolari e progettuali, sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA. I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, previa copertura delle ore curricolari, possono anche avere un orario settimanale che prevede ore di potenziamento, dedicate alle attività previste dalla Legge 107/2015, secondo le esigenze derivanti dal PTOF.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Il protocollo riservato è uno strumento amministrativo che permette di conservare una copia non modificabile di eventuali comunicazioni fatte direttamente al dirigente scolastico, senza violare la segretezza di chi ha redatto quel documento.

Ufficio acquisti

Il sistema di gestione degli acquisti guida le Istituzioni scolastiche nella gestione informatizzata del processo di acquisto, ed in particolare nelle seguenti fasi: • Programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori; • Avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure di acquisto; • Esecuzione del contratto.

Ufficio per la didattica

Si occupa della documentazione riguardante gli studenti, della gestione delle circolari, della prenotazione delle aule e della gestione degli orari di lezione, gestione rapporti famiglie; gestione infortuni alunni; gestione borse studio, concorsi e premi; gestione servizio sanitario alunni; gestione libri di testo; gestione diplomi.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio per il personale si occupa dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.

Supporto Ufficio Personale ed
Ufficio Contabilità

E' una figura di supporto all'ufficio del personale e inoltre assicura il trattamento contabile delle transazioni economiche patrimoniali e finanziarie in base alla normativa vigente e sovrintende alla realizzazione del bilancio di esercizio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Link :http://www.sc15506.scuolanext.info](http://www.sc15506.scuolanext.info)

Modulistica da sito scolastico [Link :www.1comprcarlentinipirandello.edu.it](http://www.1comprcarlentinipirandello.edu.it)

Circolari on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE AIDO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SERVIZIO CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE- CATANIA - MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DIOGENE FORMAZIONE AMBITO 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETI QLOUD. SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UTILIZZO ASSISTENTI TECNICI CON IL DE AMICIS DI FLORIDIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Tenendo conto del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti – che la Legge n. 107/2015 ha reso obbligatoria, permanente e strutturale – il Piano Triennale di Formazione del nostro Istituto si ispira alle linee generali indicate annualmente dal MIUR e agli orientamenti strategici della politica di qualità

dell'Istituto, finalizzata al miglioramento continuo. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce anche iniziative che fanno

ricorso alla formazione in presenza, on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Sono compresi nel Piano Triennale di Formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR Sicilia per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti da MIUR, USR Sicilia, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il MIUR, coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF;



- corsi di formazione professionale rivolti a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Dall'analisi della rilevazione dei bisogni emerge che i docenti nella maggioranza siano orientati a corsi

di formazione su approcci innovativi alla didattica.

Nell'attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Pertanto, il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è un'azione tendente a migliorare il

clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste



dall'Autonomia.

STRUTTURAZIONE DEL PIANO

Si intende strutturare un Piano di Formazione efficace ed innovativo, pensato come spazio virtuale per

costruire percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, in cui i docenti abbiano un ruolo attivo, come co-costruttori della propria formazione. Questa prospettiva implica l'utilizzo di metodologie didattiche attive (laboratori, workshop, ricerca-azione, comunità di pratiche, peer review),

strettamente integrate all'incontro con l'esperto formatore.

PROGETTI DI RETE

Le scuole, con la promozione, il sostegno e il coordinamento dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, sono organizzate in ambiti territoriali e costituiscono le reti di ambito e di scopo (ai sensi dell'articolo 1 commi 70-71-72-74 della Legge 107/2015), per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e attività amministrative e di progetti e iniziative didattiche.

Nello specifico il 1° Istituto Comprensivo Pirandello si interfaccia con la Scuola Polo per la Formazione, che ha sede presso l'Istituto Superiore "Ruiz" di Augusta. La rete potrà costituire il livello organizzativo entro il quale progettare la formazione dei docenti e del personale, tenendo conto delle esigenze del territorio e delle singole scuole. Il nostro Istituto intende svolgere un ruolo attivo e collaborativo all'interno della suddetta rete.

PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA

Il 1° Istituto Comprensivo Pirandello intende avvalersi della piattaforma Scuola Futura, piattaforma



per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in tre aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale.

E' il programma di formazione del Ministero dell'Istruzione, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

- Nuove competenze e nuovi linguaggi. L'obiettivo è rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica), computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.
- Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

È il programma di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dalla analoga linea di investimento del PNRR. La finalità dei moduli formativi è rafforzare l'azione delle scuole per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere successo educativo e inclusione sociale, grazie alla capacità di intervenire in modo mirato alle specifiche realtà territoriali e personalizzato sui bisogni di ragazze e ragazzi

PIATTAFORMA SOFIA



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

Nel corso dell'anno sarà costantemente monitorata la piattaforma S.O.F.I.A e quanto offerto dai vari enti di formazione. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorirà iniziative che fanno ricorso alla formazione in presenza, on-line e all'autoformazione.

PIANO ANNUALE A.S.:2022-2023

Attività formativa	personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Primo soccorso 8 h	Tutto il personale dell'Istituto	Corso sulla formazione teorica degli addetti al primo soccorso (art. 18 del D.Lgs. 81/08)
InnovaMenti_Metodologie 25 h	Dirigente scolastico, docenti di tutti i tre ordini di scuola	Corso su piattaforma Scuola futura
InnovaMenti_Tech 25 h	Dirigente scolastico, docenti di tutti i tre ordini di scuola	Corso su piattaforma Scuola futura
Migliorare le competenze comunicative degli studenti (con un giornalino digitale, un blog, i podcast e i video)10 h	Docenti della Scuola primaria, Scuola secondaria I grado,	Percorso Formativo su piattaforma Scuola Futura (curato da EFT Sicilia)
Strumenti tecnologici al servizio di una didattica inclusiva 10 h	Docenti della Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria I grado	Percorso Formativo su piattaforma Scuola Futura (curato da EFT Sicilia)



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

Ti racconto una storia: Storytelling e Coding nei percorsi di apprendimento 10 h	Docenti della Scuola primaria, Scuola secondaria I grado,	Percorso Formativo su piattaforma Scuola Futura (curato da EFT Sicilia)
Animatori digitali 2022-2024: formazione del personale scolastico alla transizione digitale	Tutto il personale docente dell'Istituto	Formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica

La nostra Istituzione Scolastico altresì,

DISPONE nel corrente anno scolastico il prosieguo dell'attività di "sportello di ascolto" con la presenza di uno psicologo per n. 37 complessive a servizio degli alunni e del personale scolastico.



Piano di formazione del personale ATA

Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola